



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 22 del 16.11.2004

Oggetto: Sdemanializzazione con conseguente acquisizione al patrimonio disponibile comunale e successiva alienazione di un fondo rustico alla località S. Vito al richiedente Sig. Leone Giuseppe a titolo di convalida per sanatoria



L'anno Duemilaquattro il giorno sedici del mese di novembre, alle ore 10.20 in Montecalvo Irpino nella sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco in data 10.11.2004 - prot. n. 9103, così come rettificato ed integrato con avviso prot. n. 9142 del 11.11.2004, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco GIANCARLO DI RUBBO.

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e assenti sebbene invitati n. = come segue:

CONSIGLIERI	Pr	Ass.
IORIO GIOVANNI		
CACCESE ALFONSO		
RUSSOLILLO ANTONIO		
SERAFINO NICOLA		
FIORAVANTI FRANCESCO		
MOBILIA DOMENICO		
PEPE GIACOMO		
PALLADINO GUIDO		
LO CASALE MARIO		
CACCESE GOFFREDO		
PUOPOLO CIRIACO		
PIZZILLO CARLO		
MOBILIA FRANCHINA		
STISCIA GIUSEPPE	SI	
DE CILLIS GIUSEPPE	SI	
ANCHINICO MARCO	SI	

La presente copia viene rilasciata al Sig. PIZZILLO CARLO nella qualità di Consigliere Comunale a per esecutivo, riservato uso del mandato espletato.
 Montecalvo Irpino, il 23 NOV. 2004

Il Segretario Comunale/Il Funzionario Responsabile



Partecipa il Segretario Comunale DOTT. SERGIO D'ALESSANDRO

Essendo presente il numero legale dei componenti prescritti dall'art. 127 del T.U. approvato con R.D. 4 Febbraio 1915, n. 148. Il Presidente invita i consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno avvertendo che non può essere discussa o trattata alcuna questione ad essa estranea.

Al riguardo dopo aver riferito che sulla proposta della presente deliberazione:
 Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
 ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267, ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Sindaco fa la cronistoria; il Comune si è riservata una fascia di terreno da destinare a strada, per cui si vende solo il suolo mentre i fabbricati sono già del Leone: *vi è agli atti una relazione tecnica;*
- il Consigliere Pizzillo Carlo evidenzia che il suolo faceva parte del patrimonio disponibile e non del demanio; non bisogna sdemanializzare ma solo alienare;
- il Consigliere De Cillis Giuseppe precisa che la sdemanializzazione è stata già operata e bisogna limitarsi alla sola alienazione della superficie tranne la strada; nel fare ciò si è dimenticati che il Leone ha costruito su suolo demaniale, ha avuto accesso ad una sanatoria, impensabile su suolo demaniale. E' stato concesso un contributo per tale sanatoria: *è assurdo, non si può ignorare né chiudere con una alienazione.* Il Leone ha goduto il bene per 40 anni e nulla ha dato! Bisogna chiudere ma in modo opportuno;
- il Sindaco, ritenuto che l'argomento debba essere suscettibile di approfondimenti sia per quanto riguarda la natura del bene (demanio o patrimonio disponibile), la liceità di eventuale contributo concesso e la legittimità della sanatoria, da cui far dipendere anche la titolarità del fabbricato realizzato e se il beneficiario abbia mai versato all'Ente alcunché a titolo di godimento del bene stesso, per cui chiede il rinvio dell'argomento previa approfondita relazione da parte dell'UTC proponente e, in particolare, del tecnico che ha relazionato per il C.C. .

Tutto ciò premesso,

a voti unanimi resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

per la causale in premessa di:

- rinviare l'argomento in attesa della prevista relazione dell'UTC contenente le risposte alle ipotesi ed ai quesiti formulati in premessa e cioè: *la natura del bene (demanio o patrimonio disponibile), la liceità di eventuale contributo concesso e la legittimità della sanatoria, da cui far dipendere anche la titolarità del fabbricato realizzato e se il beneficiario abbia mai versato all'Ente alcunché a titolo di godimento del bene stesso.*
- trasmettere copia della presente all'UTC e per esso al tecnico relatore.

####

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to **DI RUBBO**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **D'ALESSANDRO**

La presente deliberazione viene pubblicata, su conforme attestazione del Messo comunale, mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 23 NOV. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **D'ALESSANDRO**

La presente deliberazione:

- è stata trasmessa al CO.RE.CO. con lettera in data _____ prot. n. _____
- è stata trasmessa alla Prefettura con lettera in data _____ prot. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi 13 NOV. 2004



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - D.Lgs n. 267/2000);
- perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - D.Lgs n. 267/2000) non essendo soggetta a controllo necessario o sottoposta a controllo eventuale;

IL SEGRETARIO COMUNALE
